



Progetto di scambio europeo Erasmus+ “Sharing Common Values” Belluno, 2-9 ottobre 2015

Il Comitato d’Intesa è promotore e organizzatore di un progetto di scambio **europeo Erasmus+** dal titolo “Sharing Common Values”. L’iniziativa, una prima volta assoluta di un ente capofila di una simile progettazione per la provincia di Belluno, porterà a Belluno 50 giovani da tutta Europa dall’1 al 10 ottobre prossimi, che alloggeranno presso la Casa per ferie del “Centro Giovanni XXIII”. I partecipanti provengono, oltre che dall’Italia che ha una delegazione di cinque persone (alcuni bellunesi, altri dalla provincia di Vicenza e Milano), da Belgio, Grecia, Lettonia, Lituania, Macedonia, Polonia, Portogallo, Romania e Spagna. L’obiettivo è quello di riflettere sul tema del volontariato dando attuazione ai principi dell’anno europeo del volontariato del 2011 secondo un approccio comune europeo. Il progetto prevede una prima fase di individuazione dei valori comuni che guidano a livello comunitario l’attività di volontariato, sperimentando alcune metodologie partecipative come il *world café*, dibattiti e giochi di ruolo, e una seconda fase “produttiva” con la divisione in gruppi tra attori e danzatori (che realizzeranno uno spettacolo teatrale) e videomaker (che realizzeranno un video).

L’avvio ufficiale è previsto per le 9.30 di venerdì 2 ottobre presso la sede del Csv Belluno, dove si svolgeranno gran parte delle attività previste. I momenti pubblici più importanti di queste giornate sono sabato 3 ottobre pomeriggio con la visita alla città di Feltre, martedì 6 ottobre alle 11.30 circa con un flash mob in piazza dei Martiri a Belluno e l’evento finale di presentazione dei risultati (un video e uno spettacolo teatrale) alle 10 di venerdì 9 ottobre al teatro Giovanni XXIII a Belluno, con la partecipazione confermata dell’eurodeputato Elly Schlein.

Lo staff organizzativo è formato dal Centro studi ricerca e progettazione del Csv Belluno (con la responsabile Laura De Riz, Anita Tisat, Sabrina Campigotto e Enrico De Col) con la collaborazione dello staff del Csv e del Comitato di Intesa, di alcuni ragazzi in servizio civile e di un gruppo di volontari che si sono resi disponibili soprattutto per la funzione di interpreti. Il progetto ha il patrocinio della provincia di Belluno e dei comuni di Belluno e Feltre, il supporto di Lattebusche, del Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi, Istituto “Catullo” di Belluno e della Cartoleria Sommovilla di Belluno. Un ringraziamento per la collaborazione va anche all’associazione di balli africani “La musica non ha confini”, all’associazione teatrale “Slow Machine” e alla squadra di Antincendio Boschivo e Protezione Civile di Sospirolo.

Centro studi ricerca e progettazione Csv Belluno, via del Piave 5, 32100 Belluno
centrostudiricerca@csvbelluno.it